

Inceneritore Rinviato il verdetto del Tar

Ultima udienza sul nuovo impianto ma per il verdetto si dovrà attendere
Inceneritore, il Tar rinvia la sentenza



Raffaella Pirini del ClanDestino
Il comitato ambientalista autore nel
2004 del ricorso contro la Via al nuovo
impianto di Hera

FORLÌ - (fra.maz.) Si dovrà attendere ancora per conoscere l'esito del ricorso al Tar sul nuovo impianto di incenerimento di Hera in costruzione a Coriano. Ieri infatti era attesa la sentenza del Tribunale amministrativo di Bologna che deve esprimersi sulle procedure che hanno portato all'autorizzazione, nel settembre del 2004, della realizzazione del nuovo inceneritore da 120 mila tonnellate di rifiuti urbani l'anno. La sentenza però non c'è stata e il momento della decisione è stato rinviato a data da destinarsi. Lo ha fatto sapere ieri il ClanDestino, l'associazione ambientalista autrice del ricorso: "I giudici hanno accolto tutta la documentazione che abbiamo presentato tramite i nostri legali e pertanto non ci saranno altre sedute di discussione. La sentenza però non è stata emessa e non sappiamo a quando sarà rimandata". Gli ambientalisti guardano alla decisione del Tar come "l'ultima chance" per mettere i

bastoni tra le ruote al nuovo impianto, i cui cantieri avanzano e che sarà pronto ad entrare in esercizio alla fine del 2008. Davanti ai giudici del tribunale amministrativo gli attivisti del ClanDestino hanno fatto arrivare, oltre alle riserve espresse da Ausl e Comune in sede di conferenza dei servizi, anche i dati sulla qualità dell'aria a Forlì che lo scorso anno avevano dimostrato come in molte zone della città ci fossero già condizioni di inquinamento critiche. E un altro ricorso al Tar potrebbe essere presentato, stavolta dalla stessa Hera, contro la Provincia. Il piano dei rifiuti, in fase di approvazione, prevede che il vecchio impianto da 60 mila tonnellate debba essere smantellato, mentre la multiutility si appellerebbe all'autorizzazione a costruire rilasciata nel luglio dello scorso anno per mantenere in funzione anche il vecchio come "riserva" in caso di fermo per manutenzione o malfunzionamento del nuovo.